



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Informatica per le Pubbliche Amministrazioni

2627-3-E1401A024

Obiettivi formativi

A) Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscere i principali concetti giuridici propri dell'ambito informatico, che vanno a costituire il complesso di elementi propri dell'informatica giuridica, in riferimento alla PA; conoscere e comprendere i principali concetti normativi emergenti dall'uso e dall'applicazione delle nuove tecnologie nell'ambito della Pubblica Amministrazione.

B) Conoscenza e capacità di comprensione applicate

Imparare ad individuare, selezionare ed usare gli strumenti linguistici, logici ed analitici appropriati per definire, comprendere e interpretare concetti normativi in ambito informatico e saper usare, al riguardo e consapevolmente, le nozioni rilevanti in diversi contesti della PA.

Imparare a ricostruire i possibili differenti significati delle espressioni giuridiche tipiche delle PA, dei concetti più usati nel mondo della PA in relazione alle questioni digitali e imparare ad analizzare nel contesto giuridico testi e/o contenuti informatici, attribuendo adeguati significati ai testi esaminati.

Essere capaci di individuare e gestire semplici contenuti informatici con rilevanza giuridica, come, ad esempio, quelli legati ai temi della informazione e consenso al trattamento dei dati e della riservatezza, della sicurezza informatica, della firma elettronica, e delle applicazioni digitali, con rilevanza giuridica nei diversi contesti della pubblica amministrazione.

Comprendere, infine, le peculiarità degli strumenti giuridici, nell'ambito delle nuove applicazioni informatiche all'interno della PA.

C) Autonomia di giudizio

Acquisire autonomia di giudizio riguardo al corretto impiego, nei contesti della PA, di concetti giuridici tipici dell'ambito informatico, a cui associare l'acquisizione di autonome capacità di applicare le qualificazioni elaborate nel campo del diritto in relazione alle nuove tecnologie.

D) Abilità comunicative

Sapere comunicare con appropriatezza gli aspetti teorici e i principali concetti giuridici fondamentali del e nel contesto della PA, impiegando in modo corretto gli strumenti proposti nel corso. La comunicazione, chiara e puntuale, riguarda le specificità dei principali concetti giuridici utilizzati nelle PA, in relazione agli strumenti

informatici. Le abilità comunicative devono essere acquisite per saper dare conto sia di questioni teoriche generali, sia di specifiche abilità pratiche, rilevanti nelle principali attività della PA.

E) Capacità di apprendere

Essere capaci di apprendere i principali argomenti attinenti all'informatica giuridica nel contesto specifico della PA. Essere in grado di comprendere le differenti qualificazioni normative e i differenti tipi di strumenti giuridici ed informatici oggi a disposizione della Pubblica Amministrazione.

**

Il corso è erogato in lingua italiana.**

Contenuti sintetici

Il corso verterà sui principali concetti-chiave dell'informatica giuridica, con particolare attenzione agli usi e agli strumenti specifici impiegati all'interno della PA. Oggetto di analisi saranno alcuni ambiti della Pubblica Amministrazione, così come rimodulata dall'avvento di strumenti dell'informatica giuridica. Nel corso sarà rivolta attenzione alle caratteristiche proprie del linguaggio e degli strumenti giuridici, nel più ampio quadro del fenomeno dell'informatica giuridica e del suo impatto nella PA. Oggetto di specifici approfondimenti saranno nozioni fondamentali nella formazione dei giuristi in questo campo, come, ad esempio, oltre alle nozioni basilari (e classiche) di "norma", "ordinamento", "illecito", "sanzione", "obbligo giuridico", "diritto soggettivo", "diritti fondamentali" anche nozioni rilevanti nel contesto contemporaneo dell'amministrazione pubblica, come la nozione di "dato", di "interoperabilità", di "tutela e sicurezza", di "intelligenza artificiale", di "trasparenza", di "Pec", di "firma digitale". Particolare attenzione sarà infine dedicata all'analisi delle principali operazioni dei giuristi, possibili nelle PA con le nuove tecnologie, senza tralasciare le rilevanti questioni giuridiche correlate alla conoscenza delle fonti normative in continua evoluzione e della responsabilità degli agenti umani, importanti sia in sede di riflessione teorica, sia nelle prassi dell'informatica giuridica.

Il corso sarà integrato da incontri e seminari rispetto ai quali verranno fornite specifiche indicazioni durante lo svolgimento del corso stesso.

Il corso è erogato in lingua italiana.

Programma esteso

Il corso verterà, a titolo esemplificativo, ma non tassativo né esaustivo, sui seguenti argomenti:

Presentazione e inquadramento del Corso di informatica giuridica per la PA.

L'informatica giuridica come linguaggio.

Le istituzioni pubbliche nella società dell'informazione: diritto e trasformazione tecnologica

L'Amministrazione pubblica nell'Era digitale

Dati personali, tra sicurezza e privacy.

Il GDPR 679/2016

La sicurezza dei dati tra passato e futuro: PEC, domicilio digitale e firma digitale

Intelligenza artificiale e diritto: la regolazione giuridica dell'intelligenza artificiale

Analisi giuridica dei rischi dell'IA: alcuni orientamenti etici sull'IA

L'AI Act dell'EU/2024 e la sua rilevanza attuale nei contesti della PA

La normativa italiana in tema di IA: la legge n. 132 2025 nella PA

**

Il corso è erogato in lingua italiana.**

Prerequisiti

Abilità linguistico- cognitive maturate nel percorso di formazione secondaria superiore.

Abilità logiche, linguistiche e teorico-giuridiche di base (competenze maturate nel percorso accademico del corso in Scienze giuridiche).

Metodi didattici

L'insegnamento sarà erogato con differenti modalità didattiche:

- 10 lezioni da 2 ore svolte in modalità erogativa in presenza;
- 8 lezioni da 2 ore svolte in modalità erogativa nella parte iniziale che è volta a coinvolgere gli studenti in modo interattivo nella parte successiva. Tali le attività sono svolte in presenza.
- 3 lezioni da 2 ore svolte in modalità erogativa da remoto.

Il corso sarà pertanto caratterizzato da lezioni frontali (DE) e interattive (DI), discussioni in aula, esercitazioni e integrato da partecipazioni a seminari.

A tale proposito, si utilizzerà:

Analisi e studio delle principali questioni teoriche di interesse per l'informatica giuridica nella PA;

Definizione e ridefinizione, in specifici contesti applicati, di nozioni, enunciati, e questioni teorico-giuridiche connesse al tema dell'informatica giuridica per le PA;

Approccio critico e analisi guidata di questioni teorico - giuridiche presenti nel dibattito contemporaneo sulle principali tecnologie informatiche in uso nelle PA;

Analisi delle principali fonti giuridiche sul tema; analisi di testi, normativi ed argomentativi, relativi ai principali temi dell'informatica giuridica presenti nel contesto della PA.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova d'esame orale, sugli argomenti trattati a lezione e relativi ai testi (manuali segnalati, articoli, documenti messi a disposizione sull'e-learning) che costituiscono l'insieme dei contenuti del corso.

La prova orale consiste in un colloquio sugli argomenti spiegati nel corso e approfonditi con riferimento ai testi indicati, oltre ad una serie di letture consigliate. Particolare attenzione è dedicata ai principali strumenti giuridici in rapporto con la PA, come prospettato a lezione; l'obiettivo è verificare la capacità di comprendere ed esporre in modo chiaro e con terminologia appropriata i principali argomenti e gli aspetti più rilevanti della materia. A tale fine, durante le lezioni sono offerti esemplificazioni di domande tipiche del colloquio d'esame, ragione per la quale si consiglia vivamente la frequenza al corso.

I criteri di valutazione delle competenze indicate si basano sulla conoscenza e comprensione dei contenuti fondamentali della disciplina e sulla capacità di applicare le conoscenze acquisite, anche attraverso percorsi di rielaborazione critica individuale.

****Non si effettueranno prove intermedie ****e la prova finale consisterà in un colloquio orale, volto alla verifica delle competenze tecnico – specifiche e delle abilità logico – argomentative sviluppate nell'ambito dell'informatica giuridica per la Pubblica Amministrazione.

Nello specifico, la prova finale sarà un colloquio sugli argomenti del corso: per tutti gli studenti riguarderà gli argomenti svolti, segnalati dalla docente attraverso la piattaforma e-learning del Corso, a cui aggiungere specifici contenuti e materiali messi a disposizione, sempre sull'e-learning.

Testi di riferimento

Per tutti gli studenti, l'esame dovrà essere preparato studiando gli appunti delle lezioni e le parti segnalate, durante, il corso, del seguente testo.

A. C. AMATO MANGIAMELI, G. SARACENI, Cento e una voce di informatica giuridica, Giappichelli, Torino, 2023.

Sustainable Development Goals

ISTRUZIONE DI QUALITÀ | PARITÀ DI GENERE | RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE | PACE, GIUSTIZIA E
ISTITUZIONI SOLIDE | PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI
